

Consiglio comunale di Massagno

Commissione della Gestione

Messaggio Municipale 2427

Concernente la richiesta di un credito di Fr. 350'000.- per la pianificazione della riqualifica e moderazione di via Lepori e la sistemazione urbanistica della Cappella delle Due Mani

Rapporto di minoranza

Massagno, 7 giugno 2020

Premessa sulle tempistiche

Il Gran Consiglio ha approvato lo scorso 17 febbraio un credito per la progettazione e realizzazione di diverse opere di mobilità nel Luganese, tra cui la nuova viabilità della Porta Ovest e la riqualificazione urbana di via San Gottardo (cfr. M. 7677).

Con gli interventi di pertinenza cantonale della Porta Ovest (Modulo 1) le bretelle autostradali saranno percorribili nei due sensi e questa "razionalizzazione del traffico" avrà sicuri effetti sulla viabilità di via Lepori, poiché verrà a cadere la sua attuale funzione di strada di collegamento, molto trafficata, tra Cinque Vie e Cappella delle Due Mani. Infatti per gli automobilisti che escono dall'autostrada non sarà più necessario percorrerla (né avranno l'interesse a farlo) per raggiungere via San Gottardo, potendo già imboccare la direzione desiderata all'altezza della rotonda Vedeggio-Cassarate; e ciò varrà anche per i percorsi inversi verso gli accessi autostradali. Si potrà quindi prevedere una moderazione di via Lepori con le modalità del traffico lento (30 km/h) già applicate a gran parte dei percorsi stradali del nostro comune.

Il MM in esame era stato licenziato già il 28 novembre 2017, con notevole anticipo rispetto alle recenti deliberazioni del Gran Consiglio e per questo motivo si era chiesto di tenerlo in sospenso. Ora ci viene subito riproposto, ma si fatica a comprenderne l'urgenza, alla luce del fatto che i lavori di competenza cantonale saranno conclusi nel 2025, ma si ipotizzano dei ritardi (in Gestione si è parlato di 2026). L'aggiornamento dei dati relativi alla tempistica inviati dal Municipio il 27 maggio scorso indica per la fine del 2024 l'entrata in vigore della variante di PR; con notevole anticipo quindi rispetto alla realizzazione delle opere di Porta Ovest. Perché allora non attendere la conclusione di questi lavori per verificare l'effettivo impatto del traffico su via Lepori, che comunque sarà declassata a strada di servizio? Non è quindi urgente procedere allo studio richiesto. Prima vediamo come vanno avanti i programmi cantonali, non a parole ma nei fatti, poi si potrà decidere cosa e come pianificare.

Nel merito del MM 2427: un passo per volta

Chiniamoci comunque sul MM 2427 in esame e premettiamo subito, ma questo punto sarà meglio motivato in seguito, che, a nostro avviso, il **difetto principale** della proposta risiede nell'impostazione. Lo studio di pianificazione e di riqualifica considera solo il territorio di Massagno e **non prevede un respiro sovracomunale**, sebbene il comparto del Modulo 2 sia di competenza di Lugano (nodo urbano di Cinque Vie), di Massagno e anche di Savosa (nodo urbano Cappella delle Due Mani) e sarebbe assolutamente auspicabile un'analisi complessiva su tutto il comparto, senza considerare i confini comunali, che potrebbero rivelarsi un limite pregiudizievole di una visione unitaria e coerente.

Nel MM 2427 il Modulo 2, tutto massagnese, si articola in tre distinte fasi. La fase 2.1 (Fr. 50'000.-) prevede di commissionare al Gruppo CITEC di Ginevra un'analisi della viabilità per la moderazione del traffico in via Lepori ("riorganizzazione viaria di via Lepori a partire dalle potenzialità determinate dal declassamento e della riorganizzazione delle bretelle autostradali e nel contesto dei progetti immobiliari in divenire nel comparto"). Questa analisi è preliminare al Modulo 2.2, il mandato di studio in parallelo (invitati 4 Teams), che si concentrerà sul "nodo urbano" di Cappella delle Due Mani.

È nostra convinzione che prima di procedere a questa seconda fase il Consiglio comunale debba conoscere i risultati dello studio di CITEC e potersi pure esprimere in merito. Solo allora si potrà votare il credito (Fr. 210'000.-) per la fase 2, e si potrà farlo con maggior cognizione di causa. Il MM 2427 dà infatti un ampissimo margine di manovra al Municipio: fino alla variante di PR (Modulo 2.3) il Legislativo comunale non avrà alcuna voce in capitolo. È invece assolutamente importante essere coinvolti, vigilare e prendere posizione prima che si prosegua con le due fasi successive. Non basta cioè limitarsi a invocare un aggiornamento regolare sugli sviluppi e i risultati del mandato di studio in parallelo.

Uno sguardo alla viabilità comunale più ampio

È sicuramente una buona cosa che la viabilità a Massagno sia migliorata all'insegna della sostenibilità e della qualità della vita, ma sarebbe necessario non focalizzare lo sguardo solo su via Lepori e Cappella delle Due Mani. Si dovrebbe chiedere a CITEC una visione più ampia sulla viabilità nel nostro Comune che tenga presente i punti nevralgici o critici*, nella prospettiva di valorizzare, pedonalizzare o limitare ulteriormente il traffico negli spazi centrali, quelli a vocazione pubblica e aggregativa (non prioritariamente Cappella delle Due Mani).

Una moderazione del traffico o forse pure una chiusura di via Lepori sul lato di Cappella delle Due Mani, già del resto ipotizzata, quali effetti avrà sulla viabilità a Massagno? Quali strade comunali potrebbero subire come contraccolpo un aumento del traffico? Via Foletti, quella percorsa dagli scolari, rischierebbe in futuro di risultare malauguratamente più sollecitata? E lo stesso potrebbe dirsi per via Motta? Queste risposte dovrebbero esserci date da CITEC a condizione di chiedere lo studio di una porzione di territorio comunale ben più ampia della sola via Lepori, come invece si prevede nel MM.

* Per inciso ricordiamo che la soppressione del passaggio a livello nella zona della stazione ferroviaria di Lugano e i lavori su via Basilea determineranno tra pochi mesi e per la durata di diversi (forse molti anni) una pressione di traffico parassitario sul nostro territorio, essendo bloccato il percorso verso Sorengo e la Collina d'oro.

Una pianificazione intercomunale

Questa osservazione ci conduce alla riflessione richiamata in precedenza. Se allarghiamo ulteriormente la focale oltre i confini comunali, osserviamo che il comparto di pertinenza comunale su cui si concentreranno le attenzioni pianificatorie comprende la porzione tra i nodi urbani di Cinque Vie (Lugano) e di Cappella delle Due Mani (Massagno e Savosa) (cfr. l'immagine sottostante).

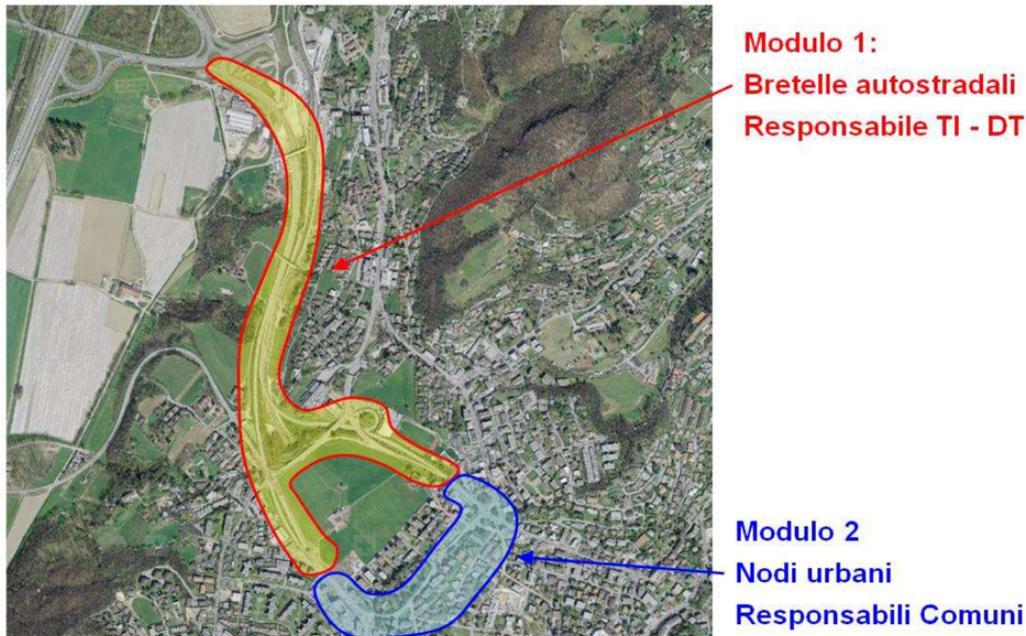


Figura 5 Porta Ovest: limiti di progetto.

Per quale motivo quindi, anche nella prospettiva di perseguire fin da subito la ricerca del consenso con i comuni confinanti, non si è deciso di procedere con un approccio intercomunale? Nel MM si afferma che per “per l’elaborazione del Modulo 2.1 sarà necessario un coordinamento con la Città di Lugano per quel che riguarda gli effetti sul comparto delle Cinque Vie e con il Comune di Savosa per quelli sulla Cappella delle Due Mani”. Anche la Commissione della Gestione nel suo rapporto di maggioranza “enfaticamente l’utilità e l’imprescindibilità di un coordinamento sovracomunale” con Lugano e Savosa. Tuttavia a queste dichiarazioni fa seguito un MM che propone degli studi limitati unicamente al nostro territorio, con il rischio forse di andare incontro a future reazioni critiche dei vicini.

Perché questo coinvolgimento e questo coordinamento, ritenuti tanto imprescindibili, non si sono concretizzati decidendo di avviare uno studio intercomunale sia per la fase 2.1 sia soprattutto per la 2.2? Non si conseguirebbe, attraverso una pianificazione intercomunale, una visione più coerente e unitaria del comparto tra Cinque Vie e Cappella delle Due Mani? E tale soluzione non permetterebbe di ripartire i costi (comunque non indifferenti) di questa operazione?

E infine, come si sta muovendo Lugano per il nodo urbano di Cinque Vie? Il Municipio cittadino sta già sottoponendo al suo Consiglio comunale un messaggio? Sono in ritardo loro o ci muoviamo con troppo anticipo noi?

In estrema sintesi

- Non sono chiari i motivi dell'urgenza di questo MM.
- Entrando però nel merito, si chiede che il comparto Cinque Vie – Cappella delle Due Mani sia oggetto di studi e approfondimenti intercomunali da realizzare con Lugano e Savosa.
- Si chiede che lo studio di viabilità affidato a CITEC non si limiti a via Lepori, ma prenda in considerazione una porzione più ampia della viabilità comunale.
- Si chiede di presentare al CC i risultati di tale studio (Modulo 2.1), condizione preliminare per stanziare il credito necessario per procedere con il mandato di studio in parallelo (Modulo 2.2).

Proposta di emendamento

Alla luce delle considerazioni esposte, si chiede a questo lodevole Consiglio comunale di voler accogliere le seguenti proposte di emendamento:

1. concedere il credito solo per l'attuazione del Modulo 2.1, commissionando a CITEC un'analisi di viabilità intercomunale, non limitata solo a via Lepori e che consideri pure le conseguenze derivanti da una sua moderazione sulle altre strade del Comune;
2. coinvolgere subito Lugano e Savosa nell'operazione di pianificare e riqualificare l'intero comparto di responsabilità comunale (Modulo 2);
3. subordinare la concessione del credito per il mandato di studio in parallelo (Modulo 2.2) all'esame e alla discussione in Consiglio comunale dei risultati e degli scenari che scaturiranno dallo studio commissionato a CITEC.

Con stima

Domenico Lungo

Rosario Talarico (relatore)
